



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Esposizione all'amianto: gli eurodeputati adottano una legge per proteggere più efficacemente i lavoratori

L'obiettivo di questa legge sarà quello di esporre a livelli dieci volte inferiori i lavoratori e per migliorare la diagnosi precoce della presenza di amianto. Questo anche mediante una tecnologia più moderna che consente di rilevare le fibre di amianto.

Il limite di esposizione professionale (OEL) sarà dieci volte inferiore poiché il valore limite sarà ridotto da 0,1 a 0,01 fibre di amianto per centimetro cubo (cm³), senza un periodo di transizione.

Dopo un massimo di sei anni di fase di adeguamento, gli Stati membri saranno tenuti ad adottare una tecnologia avanzata e più precisa per individuare le fibre di amianto, ovvero la microscopia elettronica. In seguito, avranno l'opportunità di ridurre la concentrazione di amianto nell'aria a 0,002 fibre di amianto per centimetro cubo, escluse le fibre sottili, oppure a 0,01 fibre di amianto per centimetro cubo, includendo le fibre sottili.

La protezione dei lavoratori sarà anche resa possibile grazie all'equipaggiamento di dispositivi di protezione individuale e respiratoria, che, attraverso una procedura di decontaminazione, verranno poi puliti. Il presidente della Commissione per l'Occupazione e gli affari sociali, Dragoş Pişlaru, dichiara che "poiché non esiste un livello sicuro di esposizione all'amianto, le nuove norme tutelano anche i lavoratori fornendo loro indumenti protettivi e dispositivi respiratori, proteggendo coloro che sono in prima linea nell'ondata di ristrutturazioni degli edifici".

FONTE e LINK al testo originale:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20230929IPR06119/exposure-to-asbestos-meps-adopt-law-to-protect-workers-more-robustly>